

1) Ente proponente il progetto: Comune di Sorbo San Basile

2) Codice di accreditamento: NZ 06950

3) Albo e classe di iscrizione: Regione Calabria IV classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

AMBIENTE E FUTURO

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato):

Settore: AMBIENTE

Area di intervento: Salvaguardia e tutela di Parchi e Oasi Naturalistiche - Salvaguardia e tutela ed incremento

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Descrizione del progetto

In un momento di crisi e di compressione delle risorse pubbliche quale quello attuale è più che mai importante non disperdere energie e un ente pubblico deve privilegiare la tutela del sistema sociale spesso a discapito di altre voci del bilancio.

In tutto ciò la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale è tra le voci di bilancio che trovano più difficoltà ad avere gli adeguati riconoscimenti.

Il Comune di Sorbo San Basile ha deciso attraverso il Servizio Civile Nazionale di attivare così un progetto di tutela del patrimonio ambientale nello specifico sulla cura e la vigilanza del territorio, inteso quest'ultimo come un bene comune e condiviso. Questo anche per rispondere ad una necessità fondamentale: la salute dei cittadini passa anche attraverso la tutela dell'ambiente in cui essi vivono.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'implementazione di una serie di attività svolte sul territorio comunale, con il coinvolgimento di diverse figure operanti all'interno del comune e con il supporto dei giovani del Servizio Civile Nazionale.

6.1 Contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Comune di Sorbo San Basile

Il Comune di Sorbo San Basile è un piccolo comune di 898 (dati comunali 2014) abitanti della provincia di Catanzaro.



La popolazione comunale risulta nell'ultimo decennio numericamente stabile. Ad oggi, su un territorio di circa 58,69 Km², Sorbo San Basile ospita una popolazione di 898 unità, in un rapporto di circa 15,30 abitanti per Km² che pone il comune in una situazione di bassa densità di popolazione se rapportata ai dati medi provinciali (155 ab/km²).

La popolazione è distribuita prevalentemente nel capoluogo, mentre una consistente percentuale (circa il 30%) è allocata in nuclei abitati e case sparse. Risulta evidente che l'elemento di maggiore caratterizzazione è la polverizzazione delle zone urbane e residenziali in genere, in favore di uno schema distributivo fondato, prevalentemente, sulla organizzazione e sul modello dei piccoli insediamenti rurali caratterizzati da basse densità e presidio del territorio.

Dai dati censuari elaborati dall'ISTAT, e dalla documentazione fornita dall'Ufficio Anagrafe del Comune, l'ultimo censimento della popolazione, fornisce un panorama demografico che conferma gli andamenti caratteristici degli ultimi decenni, risultando sostanzialmente omogeneo in tutta la Regione Calabria.

Sorbo San Basile è un piccolo centro agricolo della Provincia di Catanzaro collocato nella fascia pedemontana lungo le pendici meridionali della Sila Piccola. Il territorio, sviluppato altimetricamente tra i 437 e i 1393 mt s.l.m., ha una superficie territoriale di 58,69 Km² che lo pone tra i più estesi territori comunali della provincia di Catanzaro. Esso, confina con la Provincia di Cosenza con i comuni di Colosimi (isola amministrativa), Bianchi e Panettieri, mentre in quella di Catanzaro con i comuni di Carlopoli, Cicala, Fossato Serralta, Gimigliano e Taverna.

Il centro capoluogo si trova a 620 mt s.l.m., posizionato lungo l'estremo versante sud-est del territorio comunale quasi a lambire il confine amministrativo del comune di Taverna il cui centro abitato dista solo qualche chilometro da Sorbo.

Oltre al centro capoluogo sono presenti sul territorio comunale i nuclei abitati di località Cutura, Melitello, Contrada Nero, Roccisi e Villaggio Lagomar. Numerose sono le residenze rurali diffuse nel territorio e in particolar modo lungo la fascia altimetrica compresa tra i 700 e i 900 mt s.l.m. Queste residenze rivestono un importante ruolo di presidio territoriale ai fini della difesa e salvaguardia degli ambiti agricoli e forestali.

Le connessioni territoriali con il comprensorio sono garantite esclusivamente dal trasporto su gomma attraverso un fitto e articolato reticolo stradale distinto per caratteri gerarchici e funzionali.

Il principale asse di connessione territoriale è rappresentato dalla SS n.109 bis della Sila Piccola che collega il capoluogo con i principali centri di Taverna e Catanzaro rispettivamente distanti da Sorbo 3,7 e 21,7 km.

Una volta raggiunta Catanzaro la SS n.109 si innesta con l'asse costiero della SS Jonica 106 per le direzioni di Reggio Calabria - Taranto, ovvero con la SS 280 (Strada dei due mari) che permette il collegamento con lo snodo lametino sede dello svincolo autostradale della A3 Salerno - Reggio Calabria, della stazione ferroviaria per le lunghe tratte e dell'aeroporto internazionale.



All'interno dei confini amministrativi sono presenti due importanti strade provinciali (SP 26 e SP 27) dalle quali si diramano altrettanti percorsi a carattere locale (strade comunali ed interpoderali) con funzione di distribuzione capillare sul territorio.

La Strada Provinciale n. 26 rappresenta l'asse di connessione strutturante dell'intero territorio. Meglio conosciuta col nome di "*Cafarda - Piani di Moio*", la SP n. 26, risale le pendici collinari e attraversa in senso longitudinale il territorio sorbese per poi continuare, una volta attraversata la diga sul Lago Passante, sul territorio di Taverna e diramarsi verso i villaggi Racise e Mancuso, ovvero inoltrarsi verso il parco Nazionale della Sila.

Dalla strada provinciale n. 26 si innesta, all'altezza dell'Ostello comunale, la SP n. 27 che costeggiando il villaggio Lagomar prosegue attraversando alcune contrade abitate e quindi continuare per i centri abitati di Panettieri e Carlopoli.

I principali assi viari a carattere locale sono: Strada comunale Cutura, Strada comunale Militello, Strada comunale della Sila - Colle Castagna, Strada comunale Piano d'Asino, Strada comunale Roccise-Melito.

Settore di intervento

Il comune di Sorbo San Basile ha in questi anni intrapreso diverse azioni a tutela del proprio patrimonio ambientale con la convinzione che se esso è ben valorizzato e tutelato, si mette in moto così un processo virtuoso che si concretizza in benessere economico, in quanto la ricchezza di beni ambientali come di quelli culturali attira il turismo e quindi comporta consistenti ricadute positive. Infatti c'è un rapporto molto stretto, un binomio inscindibile tra ambiente, cultura e turismo, il cui risultato attiva processi di sviluppo economico e sociale.

Sotto questo profilo è importante sottolineare che il patrimonio ambientale e culturale deve essere inteso come un bene comune e in quanto tale deve essere tutelato per essere conosciuto da tutti. Il progetto quindi attraverso le sue azioni cercherà di sensibilizzare anche la popolazione per sviluppare una sensibilità nei confronti dell'ambiente perché questo possa essere considerato un patrimonio collettivo da conservare e tutelare.

Infatti il territorio è il luogo dove i nuovi processi sociali e culturali prendono corpo ed entrano nella vita delle persone.

Per creare un territorio qualitativamente e culturalmente migliore è necessario promuovere azioni, iniziative e momenti di formazione che vadano in questa direzione, rivolte a tutti quegli attori sociali che possono diventare loro stessi protagonisti di un cambiamento concreto e portavoce di valori, che possono creare luoghi e occasioni di apprendimento continuo per innalzare la qualità culturale del territorio. Questa è la mission del progetto, creare e realizzare strategie volte a tutelare l'ambiente per un miglioramento generale della qualità della vita di tutti i cittadini.

L'intervento del progetto riguarderà quindi azioni di tutela e salvaguardia del territorio ambientale, in particolare si opererà nelle aree comunali con la consapevolezza che:



- **la sorveglianza** è assicurata con interventi non sistematici che si realizzano nella stagione estiva
- **la manutenzione del territorio:** le aree verdi hanno visto interventi di manutenzione ordinaria
- **la segnaletica territoriale:** esistono tabelle stradali ma sono tali da non facilitare il raggiungimento dell'area.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITÀ	INDICATORI MISURABILI
Criticità1 Carenza di sorveglianza e di manutenzione delle aree verdi del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero di interventi di sorveglianza</i> • <i>Numero di interventi di manutenzione ordinaria</i> • <i>Numero interventi di manutenzione straordinaria</i> • <i>Numero di tabelle e cartelli segnaletici:</i> • <i>Numero azioni di monitoraggio dell'area:</i> • <i>Numero di video realizzati e divulgativi</i>
Criticità2 Carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero scuole coinvolte nell'attuazione di progetti educativi e di rivalorizzazione e conoscenza dell'area</i> • <i>Numero materiale fotografico e geologico raccolto</i> • <i>Numero visite guidate all'area</i> • <i>Numero di iniziative con cui coinvolgere i cittadini</i>

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Da quanto sopra esposto si evidenzia che il progetto, ha come beneficiario l'insieme dei valori ambientali e culturali di questo territorio e la comunità ad esso legata. Ma in termini più specifici i beneficiari saranno :

- I cittadini



- Le scuole
- I turisti

6.3.2 beneficiari indiretti

- L'ente Comune in quanto implementerà l'azione e i servizi riguardanti la tutela del territorio
- Settore ambientale del Comune in quanto il progetto collaborerà alla rete di servizi già presenti sul territorio
- Associazioni ambientali del territorio
- Settore turistico del Comune, attraverso una migliore promozione dell'offerta turistica della cittadina

6.4. Partners

6.5. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

7) *Obiettivi del progetto:*

Criticità specifica del contesto

Il fine del progetto è quello di valorizzare e tutelare il patrimonio ambientale e naturalistico per promuovere anche un cambiamento culturale che miri a considerare l'ambiente come una realtà unica, un insieme prezioso, e quindi passare da una cultura consumistica a una cultura della valorizzazione e della cura.

Partendo quindi dall'analisi del contesto territoriale sono state individuate sui due territori le seguenti criticità:

1. Criticità riguardanti lo stato del territorio oggetto dell'intervento
2. Criticità di tipo culturale riguardante la popolazione locale, la carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale.

CRITICITA'	OBIETTIVI
------------	-----------



<p>Criticità1 Carenza di sorveglianza e di manutenzione delle aree verdi del territorio</p>	<p>Obiettivo 1.1 Riabilitare le aree individuate per gli interventi attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria</p> <p>Obiettivo 1.2 Assicurare la sorveglianza sistematica delle aree sulla base di un preciso piano di monitoraggio</p>
<p>Criticità2 Carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale</p>	<p>Obiettivo 2.1 Diffondere la conoscenza del territorio nei cittadini e la tutela dell'ambiente e dei beni naturalistici</p> <p>Obiettivo 2.2 Promuovere un Centro di Educazione Ambientale</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
-----------	------------



<p>Obiettivo 1.1</p> <p>Riabilitare le aree individuate per gli interventi attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria</p>	<p>Numero interventi di sorveglianza delle due aree: si prevede di attivare almeno due interventi mensili sistematici.</p> <p>Numero interventi di manutenzione ordinaria: si prevedono almeno 2 interventi di manutenzione ordinaria nei mesi invernali e sino a 6 interventi nei mesi da marzo a ottobre.</p> <p>Numero interventi di manutenzione straordinaria di effettuare nelle zone individuate, <i>due azioni di manutenzione straordinaria</i>, al fine di riattivare alcuni sentieri</p> <p>Numero di tabelle e cartelli segnaletici impiantati nell'area: si prevede di sistemare tabelle informative nelle aree verdi, si solleciterà anche la Provincia a posizionare lungo la strada che porta nelle zone di interesse ambientale tabelle informative che facilitino il raggiungimento delle aree.</p>
<p>Obiettivo 1.2</p> <p>Assicurare la sorveglianza delle due aree sulla base di un preciso piano di monitoraggio</p>	<p>Numero azioni di monitoraggio dell'area:</p> <p>grazie al supporto dei volontari, sarà organizzato il monitoraggio delle due aree secondo un piano preciso e ben definito che preveda almeno due sopralluoghi al mese</p> <p>Numero materiale fotografico raccolto: si conta di arricchire il materiale fotografico esistente attraverso i servizi fotografici effettuati durante le visite guidate ed il monitoraggio. Il materiale fotografico verrà ordinato e sistemato in vista della creazione di video, presentazioni in powerpoint, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative</p>
<p>Obiettivo 2.1</p> <p>Diffondere la conoscenza del territorio nei cittadini e la tutela dell'ambiente e dei beni naturalistici</p>	<p>Numero scuole coinvolte nell'attuazione di progetti educativi e rivalorizzazione e conoscenza delle aree</p> <p>Numero progetti avviati con le scuole: il presente progetto di servizio civile nazionale si intreccerà con progetto rivolto alle scuole elementari dei due comuni dal titolo:</p> <p>“Ambiente e futuro”</p> <p>Numero materiale didattico realizzato per le scuole: si conta di realizzare schede, presentazioni in powerpoint, brochure, cartelloni, pannelli espositivi ed altro materiale didattico anche supporto degli enti partner.</p>
<p>Obiettivo 2.2</p> <p>Promuovere un Centro di Educazione Ambientale presso i due Comuni</p>	<p>Numero materiale didattico, informatico, scientifico: per promuovere progetti di ricerca e tutela dei territori</p> <p>Numero osservazioni scientifiche nell'area verde: Sono previste escursioni mensili che coinvolgono in modo specifico gli studenti delle scuole che aderiranno alla nostra idea progettuale, finalizzate all'osservazione dell'ambiente</p> <p>Numero materiale fotografico e geologico raccolto: si conta di raccogliere più di 200 foto per area progetto e diverso materiale geologico della flora e della fauna dei due territori</p>



7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Numero interventi di sorveglianza delle due aree: si prevede di attivare almeno due interventi mensili sistematici	Sporadici	Almeno due interventi mensili
Numero interventi di manutenzione ordinaria: si prevedono almeno 2 interventi di manutenzione ordinaria nei mesi invernali e sino a 6 interventi nei mesi da marzo a ottobre.	Ad oggi, <i>l'attività di pulizia dell'area è sporadica</i> , per lo più attuata dai due comuni	si prevedono almeno 2 interventi di manutenzione ordinaria nei mesi invernali e sino a 6 interventi nei mesi da marzo a ottobre.
Numero interventi di manutenzione straordinaria di effettuare nelle zone individuate, <i>due azioni di manutenzione straordinaria</i> , al fine di riattivare alcuni sentieri	ad oggi, <i>una sola azione di manutenzione straordinaria è stata realizzata da ambo i Comuni nelle aree Verdi</i>	Si prevede almeno due azioni di manutenzione straordinaria
Numero di tabelle e cartelli segnaletici impiantati nelle aree: si prevede di sistemare tabelle informative nelle aree verdi, si solleciterà anche la Provincia a posizionare lungo la strada che porta nelle zone di interesse ambientale tabelle informative che facilitino il raggiungimento delle aree.	Attualmente nelle aree individuate dal progetto ci sono pochi cartelli e comunque vecchi	Si prevede di monitorare le aree individuare i cartelli segnaletici mancanti e di sostituire quelli vecchi o rotti
Numero azioni di monitoraggio dell'area: grazie al supporto dei volontari, sarà organizzato il monitoraggio delle due aree secondo un piano preciso e ben definito che preveda almeno due sopralluoghi al mese	Ad oggi rari interventi mensili non sistematici	Il monitoraggio delle aree individuate avverrà secondo un piano preciso e ben definito che preveda almeno due sopralluoghi al mese



<p>Numero materiale fotografico raccolto: si conta di arricchire il materiale fotografico esistente attraverso i servizi fotografici effettuati durante le visite guidate ed il monitoraggio. Il materiale fotografico verrà ordinato e sistemato in vista della creazione di video, presentazioni in powerpoint, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative</p>	<p>Ad oggi il materiale a disposizione sulle aree individuate e su cui opererà il progetto è poco e gestito non in modo organico</p>	<p>Saranno stati realizzati servizi fotografici durante le visite guidate ed il monitoraggio. Il materiale fotografico sarà stato ordinato e sistemato in vista della creazione di video, presentazioni in powerpoint, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative</p>
<p>Numero scuole coinvolte nell'attuazione di progetti educativi e rivalorizzazione e conoscenza delle aree</p>	<p>Ad oggi non sono stati fatti progetti educativi di conoscenza delle aree</p>	<p>Saranno coinvolte le seguenti scuole: - Scuola Elementare primaria "C. Collodi" Stimigliano - Istituto comprensivo di Casperia, Succursale - Cottanello</p>
<p>Numero progetti avviati con le scuole: il presente progetto di servizio civile nazionale si intreccerà con progetto rivolto alle scuole elementari dei due comuni dal titolo: "Ambiente e futuro"</p>	<p>Ad oggi non è stato mai pensato di attivare un progetto comune rivolto alle scuole elementari dei due comuni</p>	<p>Attraverso questo progetto di servizio civile nazionale, verrà attivato un progetto si intreccerà con progetto rivolto alle scuole elementari dei due comuni dal titolo: "Ambiente e futuro"</p>
<p>Numero materiale didattico realizzato per le scuole: si conta di realizzare schede, presentazioni in powerpoint, brochure, cartelloni, pannelli espositivi ed altro materiale didattico anche grazie al supporto degli enti partner.</p>	<p>Non è mai stato realizzato del materiale didattico sulle aree interessate dal progetto</p>	<p>Si conta di produrre almeno un materiale specifico sulle zone interessate dal progetto che verrà poi messo a disposizione delle scuole interessate che avranno anche partecipato al progetto: "Ambiente e futuro"</p>
<p>Numero materiale didattico, informatico, scientifico: per promuovere progetti di ricerca e tutela dei territori</p>	<p>Non è mai stato realizzato materiale informatico, scientifico del didattico</p>	<p>Con il progetto si cercherà di predisporre del materiale didattico, informatico, scientifico specifico o comunque verranno attivate azioni perché i due comuni possano anche successivamente al progetto terminare la loro elaborazione</p>



<p>Numero osservazioni scientifiche nell'area verde: Sono previste escursioni mensili che coinvolgono in modo specifico gli studenti delle scuole che aderiranno alla nostra idea progettuale, finalizzate all'osservazione dell'ambiente</p>	<p>Gli elementi naturalistici che caratterizzano le Aree Verdi <i>non sono stati ancora oggetto di ricerche sistematiche</i></p>	<p>Saranno realizzate almeno due escursioni durante lo svolgimento del progetto su delle aree specifiche all'interno delle zone in cui opera il progetto che vedranno il coinvolgimento in modo specifico degli studenti delle scuole che aderiranno alla nostra idea progettuale, finalizzate all'osservazione e alla valorizzazione dell'ambiente in cui gli studenti vivono</p>
<p>Numero materiale fotografico e geologico raccolto: si conta di raccogliere più di 200 foto per area progetto e diverso materiale geologico della flora e della fauna dei due territori</p>	<p>Occasionalmente sono stati realizzati servizi fotografici e sono stati raccolti dei reperti</p>	<p>Si conta di realizzare un servizio fotografico durante lo svolgimento del progetto e di raccogliere numerosi reperti riguardanti la geologia dei luoghi, la flora e la fauna</p>

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

I volontari attraverso il progetto raggiungeranno obiettivi generali quali:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- acquisizione di strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- conoscenze e competenze in ambito ambientale;

Mentre raggiungeranno obiettivi specifici quali:

- sviluppare una coscienza di cittadino attivo, portatore di diritti e di obblighi nei confronti della società in cui vivono;
- formare una consapevolezza ecologica e senso di appartenenza al proprio territorio;



- acquisire conoscenze e competenze in diversi ambiti legati alla tutela della salute e dell'ambiente tramite un mix di formazione in aula ed esperienze sul campo
- applicare conoscenze e competenze acquisite nel percorso formativo ed educativo scolastico, alla pratica e al mondo del lavoro in campo ambientale e di promozione dei diritti;
- imparare a comunicare con utenti di differenti fasce d'età e categorie sociali tramite la partecipazione attiva ad iniziative di informazione, educazione e sensibilizzazione di vario genere (organizzazione di convegni, attività di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni, azioni di animazione sul territorio, attività con i bambini, etc.);
- acquisire competenze in tema di progettazione, organizzazione e gestione di iniziative finalizzate ad una gestione sostenibile del territorio ed alla diffusione di buone prassi in campo ambientale.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Con il presente progetto si intende intervenire nelle aree dei due Comuni individuate al box 6:

l'intervento svolto dal progetto sarà finalizzato, in un primo momento, alla manutenzione e alla conservazione degli elementi naturalistici grazie ad un'azione di monitoraggio dell'area, e successivamente anche alla loro valorizzazione.

Partendo quindi dall'analisi del contesto territoriale sono state individuate sul territorio le seguenti criticità:

1. Criticità riguardanti lo stato del territorio oggetto dell'intervento;
2. Criticità di tipo culturale riguardante la popolazione locale, la carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale.

Le seguenti azioni e connesse attività, saranno realizzate in sinergia con i volontari in SCN che parteciperanno al progetto.

Obiettivo 1.1

Riabilitare le aree individuate per gli interventi attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria

Azione 1.1.1 monitoraggio dei territori

Attività 1.1.1.1 verranno effettuate mappature dei territori interessati dal progetto per verificare dove iniziare le attività di manutenzione



Attività 1.1.1.2 predisposizione di un calendario con le individuazioni dei periodi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie

Attività 1.1.1.3 Diserbo e pulizia delle due aree, compatibilmente con le condizioni climatiche, garantendo 2 interventi di manutenzione ordinaria durante i mesi invernali e almeno 6 nei mesi che vanno da marzo a ottobre.

Attività 1.1.1.4 Riposizionare le tabelle e i cartelli posti nel tempo che hanno subito danni, sistemare le nuove tabelle informative che facilitino il raggiungimento dei luoghi ritenuti interessanti per i turisti (*Compito dei volontari sarà supportare l'attività di realizzazione delle segnaletiche e il loro posizionamento*).

Obiettivo 1.2

Assicurare la sorveglianza delle due aree sulla base di un preciso piano di monitoraggio

Azione 1.2.1 Monitoraggio delle aree individuate

Attività 1.2.1.1 Monitorare l'area, attraverso sopralluoghi nelle due aree in almeno due volte al mese, al fine di prevenire il deposito di rifiuti e incendi dolosi nei mesi estivi. (*l'attività sarà svolta dai volontari in SCN, accompagnati dagli OLP e da altri volontari dei comuni*)

Attività 1.2.1.2 Durante l'azione di monitoraggio, si fotograferanno le situazioni sospette, eventuali cumuli di rifiuti, eventuali atti vandalici al fine permettere all'amministrazione di avanzare denuncia ai vigili del fuoco, vigili urbani, o nei casi più gravi, alla Procura della Repubblica

Attività 1.2.1.3 Durante le azioni di monitoraggio saranno effettuate e gestite fotografie dei territori interessati dal progetto, in vista della creazione di video, presentazioni in powerpoint, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative.

Obiettivo 2.1

Diffondere la conoscenza del territorio nei cittadini e la tutela dell'ambiente e dei beni naturalistici

Azione 2.1.1 Realizzare il progetto di coinvolgere le scuole in progetti educativi per la ri-valorizzazione e conoscenza delle aree

Attività 2.1.1.1 contattare le scuole e presentargli il progetto

Attività 2.1.1.2 Realizzare schede, presentazioni in Power Point brochure, cartelloni, cartelli espositivi ed altro materiale didattico



Obiettivo 2.2

Promuovere un Centro di Educazione Ambientale

Azione 2.2.1 Organizzazione di almeno una conferenza che preveda anche una visita guidata dei territori con la quale presentare il territorio interessato dal comune per ampliare la conoscenza ed il valore del patrimonio ambientale ai residenti e alle realtà locali preposte al rilancio turistico

Attività 2.2.1.1 Contattare scuole enti sul territorio per promuovere la realizzazione di una conferenza

Attività 2.2.1.2 Preparare i programmi della giornata, il materiale didattico e di lavoro e inserirli in apposite cartelle da distribuire ai partecipanti; occuparsi della segreteria organizzativa e della registrazione delle presenze e dell'organizzazione logistica



Cronoprogramma

	Mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azioni														
Ideazione sviluppo e avvio		X												
Obiettivo 1.1 Riabilitare le aree individuate per gli interventi attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria														
Azione 1.1.1 monitoraggio dei territori														
Attività 1.1.1.1 verranno effettuate mappature dei territori interessati dal progetto per verificare dove iniziare le attività di manutenzione			X	X										
Attività 1.1.1.2 predisposizione di un calendario con le individuazioni dei periodi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie					X									



<p>Attività 1.1.1.3 Diserbo e pulizia delle aree, compatibilmente con le condizioni climatiche, garantendo 2 interventi di manutenzione ordinaria durante i mesi invernali e almeno 6 nei mesi che vanno da marzo a ottobre.</p>					X	X	X	X	X	X			X
<p>Attività 1.1.1.4 Riposizionare le tabelle e i cartelli posti nel tempo che hanno subito danni, sistemare le nuove tabelle informative che facilitino il raggiungimento dei luoghi ritenuti interessanti per i turisti (Compito dei volontari sarà supportare l'attività di realizzazione delle segnaletiche e il loro posizionamento)</p>			X	X	X								
<p>Obiettivo 1.2 Assicurare la sorveglianza delle aree sulla base di un preciso piano di monitoraggio</p>													
<p>Azione 1.2.1 Monitoraggio delle aree individuate</p>													



<p>Attività 1.2.1.1 Monitorare l'area, attraverso sopralluoghi nelle due aree in almeno due volte al mese, al fine di prevenire il deposito di rifiuti e incendi dolosi nei mesi estivi. (l'attività sarà svolta dai volontari in SCN, accompagnati dagli OLP e da altri volontari dei comuni)</p>						X	X	X	X	X			
<p>Attività 1.2.1.2 Durante l'azione di monitoraggio, si fotograferanno le situazioni sospette, eventuali cumuli di rifiuti, eventuali atti vandalici al fine permettere alle due amministrazioni di avanzare denuncia ai vigili del fuoco, vigili urbani, o nei casi più gravi, alla Procura della Repubblica</p>								X	X	X			



Attività1.2.1.3 Durante le azioni di monitoraggio verranno effettuate e gestite fotografie dei territori interessati dal progetto, in vista della creazione di video, presentazioni in powerpoint, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative								X	X	X			
Obiettivo 2.1 Diffondere la conoscenza del territorio nei cittadini e la tutela dell'ambiente e dei beni naturalistici													
Azione 2.1.1 Realizzare il progetto di coinvolgere le scuole dei Comuni in progetti educativi per la rivalorizzazione e conoscenza delle aree													
Attività2.1.1.1 contattare le scuole dei comuni e presentargli il progetto					X	X							
Attività2.1.1.2 Realizzare schede, presentazioni in Power Point brochure, cartelloni, cartelli espositivi ed altro materiale didattico					X	X							
Obiettivo 2.2 Promuovere un Centro di Educazione Ambientale													
Azione 2.2.1 Organizzazione di almeno una conferenze comune, che preveda anche una visita guidata dei territori con la quale presentare i due territori interessati dal comune per ampliare la conoscenza ed il valore del patrimonio ambientale ai residenti e alle realtà locali preposte al rilancio turistico													



Nello specifico le suddette figure avranno il seguente ruolo nelle attività del progetto:

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
------------------------------	------------------------	----------------------------	---------------

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke at the end.

<p>Attività1.1.1.1 mappature dei territori interessati dal progetto per verificare dove iniziare le attività di manutenzione</p> <p>Attività1.1.1.2 calendario con le individuazioni dei periodi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie</p> <p>Attività1.1.1.3 Diserbo e pulizia delle due aree, Attività1.1.1.4 Riposizionare le tabelle e i cartelli posti nel tempo che hanno subito danni, sistemare le nuove tabelle</p> <p>Attività1.2.1.1 Monitorare l'area, attraverso sopralluoghi nelle due aree in almeno due volte al mese, al fine di prevenire il deposito di rifiuti e incendi dolosi nei mesi estivi.</p> <p>Attività1.2.1.2 Durante l'azione di monitoraggio, si fotograferanno le situazioni sospette</p> <p>Attività1.2.1.3 Durante le azioni di monitoraggio verranno effettuate e gestite fotografie dei territori interessati dal progetto, Attività2.1.1.1 contattare le scuole dei comuni e presentargli il progetto Attività2.1.1.2 Realizzare schede, presentazioni in Power Point brochure, Attività2.2.1.1 Contattare scuole ed enti sul territorio per promuovere la realizzazione di una conferenza</p> <p>Attività2.2.1.2 Preparare i programmi della giornata, il materiale didattico e di lavoro</p>	<p>- Referente Protezione civile</p> <p>- Responsabile delle risorse umane</p>	<p>Saranno i referenti per le attività da svolgersi sul territorio e per le attività che si svolgeranno per l'elaborazione dei dati raccolti.</p> <p>Saranno inoltre di riferimento con l'Olp per le attività di contatto con le Scuole e seguiranno la realizzazione della Conferenza prevista dal progetto</p>	
--	--	--	--



8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azione 1.1.1 monitoraggio dei territori

Attività 1.1.1.1 verranno effettuate mappature dei territori interessati dal progetto per verificare dove iniziare le attività di manutenzione

- i volontari effettueranno sopralluoghi nelle zone individuate dal progetto per predisporre delle mappe per l'attività che verranno svolte sulla loro manutenzione

Attività 1.1.1.2 predisposizione di un calendario con le individuazioni dei periodi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie

- i volontari supporteranno i referenti nella predisposizione dei calendari per l'organizzazione delle manutenzioni delle zone interessate dal progetto

Attività 1.1.1.3 Diserbo e pulizia delle aree, compatibilmente con le condizioni climatiche, garantendo 2 interventi di manutenzione ordinaria durante i mesi invernali e almeno 6 nei mesi che vanno da marzo a ottobre.

- I volontari supporteranno i referenti del comune nelle operazioni di pulizia delle aree

Attività 1.1.1.4 Riposizionare le tabelle e i cartelli posti nel tempo che hanno subito danni, sistemare le nuove tabelle informative che facilitino il raggiungimento dei luoghi ritenuti interessanti per i turisti

- Sarà compito dei volontari supportare l'attività di realizzazione delle segnaletiche e il loro posizionamento

Azione 1.2.1 Monitoraggio delle aree individuate

Attività 1.2.1.1 Monitorare l'area, attraverso sopralluoghi nelle aree in almeno due volte al mese, al fine di prevenire il deposito di rifiuti e incendi dolosi nei mesi estivi

- l'attività sarà svolta dai volontari in SCN, accompagnati dall' OLP e da altri volontari del comune



Attività 1.2.1.2 Durante l'azione di monitoraggio, si fotograferanno le situazioni sospette, eventuali cumuli di rifiuti, eventuali atti vandalici al fine permettere all'amministrazione di avanzare denuncia ai vigili del fuoco, vigili urbani, o nei casi più gravi, alla Procura della Repubblica

- i volontari effettueranno i sopralluoghi ed effettueranno le fotografie

Attività 1.2.1.3 Durante le azioni di monitoraggio verranno effettuate e gestite fotografie dei territori interessati dal progetto, in vista della creazione di video, presentazioni in powerpoint, creazione di pannelli espositori da utilizzare nelle scuole o durante eventuali iniziative

- i volontari con i referenti del progetto effettueranno le foto e i video e organizzeranno il materiale al fine di predisporlo per l'utilizzo successivo

Azione 2.1.1 Realizzare il progetto di coinvolgere le scuole dei Comuni in progetti educativi per la rivalorizzazione e conoscenza delle aree

Attività 2.1.1.1 contattare le scuole dei comuni e presentargli il progetto

- i volontari opereranno per contattare le scuole predisporranno con gli insegnanti il materiale da distribuire e aiuteranno nella realizzazione della giornata di presentazione dell'iniziativa svolta nelle scuole dal titolo "AMBIENTE EFUTURO"

Attività 2.1.1.2 Realizzare schede, presentazioni in Power Point brochure, cartelloni, cartelli espositivi ed altro materiale didattico

- con i referenti dei comuni opereranno per l'ideazione e la realizzazione di materiale informativo e didattico sulle zone interessate dal progetto

Azione 2.2.1 Organizzazione di almeno una conferenza, che preveda anche una visita guidata dei territori con la quale presentare i due territori interessati per ampliare la conoscenza ed il valore del patrimonio ambientale ai residenti e alle realtà locali preposte al rilancio turistico

Attività 2.2.1.1 Contattare scuole ed enti sul territorio per promuovere la realizzazione di una conferenza

- i volontari saranno di supporto nel lavoro di contatto delle scuole e degli enti possibilmente interessati a partecipare alla conferenza di pubblicizzazione dell'iniziativa scolastica per rilanciare la conoscenza ed il valore del patrimonio ambientale del Comune
- i volontari gestiranno la realizzazione del materiale pubblicitario e realizzeranno una presentazione dell'esperienza svolta durante il servizio al fine di pubblicizzare anche l'esperienza più generale del SCN



Attività 2.2.1.2 Preparare i programmi della giornata, il materiale didattico e di lavoro e inserirli in apposite cartelle da distribuire ai partecipanti; occuparsi della segreteria organizzativa e della registrazione delle presenze e dell'organizzazione logistica

• i volontari con i referenti del comune organizzeranno la presentazione del materiale didattico e di lavoro lo inseriranno in apposite cartelle da distribuire ai partecipanti;

• si occuperanno della segreteria organizzativa e della registrazione delle presenze e dell'organizzazione logistica

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6 volontari nella sede di attuazione di Sorbo San Basile "Sede Comunale"

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 6

12) Numero posti con solo vitto: 0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1.400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Può essere necessaria, occasionalmente, la partecipazione (anche in giornate festive) agli eventi pubblici che si svolgono di sabato, domenica e festività, per i quali è richiesta la disponibilità in servizio.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Comune di Sorbo San Basile – Fratto Rosario – Luigi Riccelli

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del servizio civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, principalmente giovanili
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, centri aggregativi, etc.) con cui gli enti intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.



Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede locale del Comune, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

Promozione e sensibilizzazione del SCN da parte degli enti:

il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando.

Verrà diffuso materiale informativo presso la sede di attuazione dell'ente e curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali e nei luoghi pubblici.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25) €1.500
- Utenze dedicate €700- Materiali informativi €500- Spese automezzi (carburante, gestione
- Standard del veicolo) €3.000 - Pubblicizzazione SCN (box 17) €200 - Materiale di consumo finalizzati al progetto €1.200
- Realizzazione conferenza per presentazione

Finale progetto €1.100



TOTALE €8.200

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione strumenti per operare ai fini del progetto e impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Stanze: verranno utilizzate per i momenti di elaborazione dei dati del riordino del materiale raccolto e per la realizzazione dell'iniziativa prevista dal progetto. Le stanze verranno usate anche durante i momenti di formazione	4
Scrivanie: Per gestione di attività generali	4
Telefoni, fax: Saranno utili per le comunicazioni sul territorio e per la realizzazione dell'iniziativa prevista dal progetto. Verranno usati anche per i contatti con le amministrazioni locali presenti sul territorio	2
Computer, posta elettronica: Strumenti utilizzati per tutte le attività di elaborazione, raccolta dati, realizzazione materiale divulgativo	2
Fotocopiatrice:	2
Automezzi da utilizzare per spostamenti sul territorio individuati dal progetto ai fini di tutte le attività previste dallo stesso	2
Macchine fotografiche Per attività di raccolta dati e monitoraggio del territorio	2
Fornitura equipaggiamento: tute lavoro, guanti, cappelli	q.b.
Altro: taglia erbe, cesoie, decespugliatori, strumenti specifici tagliaerba e tagliasiepi, utensili vari	q.b.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

27) Eventuali tirocini riconosciuti :



28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il Comune rilascerà un certificato relativo alle competenze e professionalità acquisite con la partecipazione al progetto.

Questo riporterà nel dettaglio gli specifici settori di attività (ricerca scientifica, tutela e sorveglianza dei territori, sensibilizzazione ed educazione ambientale) e le singole azioni cui hanno collaborato i partecipanti al progetto, nonché i seminari formativi specifici a cui parteciperanno.

Il documento sarà utile ai fini del curriculum.

29) Sede di realizzazione: Comune di Sorbo San Basile

30) Modalità di attuazione:

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di powerpoint, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali -DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi



di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”, (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 “Valori e identità del SCN”

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non-violenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell'ente accreditato, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” del Dipartimento della Gioventù del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

La formazione specifica del progetto verrà svolta presso la sede del Comune di Sorbo San Basile e verrà effettuata dai formatori di formazione specifica dell'Ente

36) Modalità di attuazione:



In proprio presso l'Ente.

La formazione inoltre avverrà in aula a scansioni di tempo separate per permettere ai volontari un migliore apprendimento:

- Teoria, in aula;
- Applicazioni, sul campo;
- Verifica, in aula.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Formatore A:

Cognome e nome: Bressi Rosario

nato il: 02/02/1974

luogo di nascita: Catanzaro

Formatore B:

Cognome e nome: Riccelli Rosario

nato il: 30/06/1986

luogo di nascita: Catanzaro

Formatore C:

Cognome e nome: Madia Carmine Giuseppe

nato il: 10/08/1981

luogo di nascita: Hartford (USA)

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Formatore A: Rosario Bressi

Diploma Istituto tecnico Commerciale

Attestato Corso antincendio rischio medio elevato –Corso DLS-BLSD



Formatore B: Rosario Riccelli
Diploma professionale
Attestato di Primo soccorso, Attestato corso BLS, Attestato operatore nel settore emergenze,

Formatore C: Carmine Giuseppe Madia
Diploma Geometra
Coordinatore del piano di protezione civile

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Le attività di formazione si svolgeranno attraverso incontri di gruppo con i singoli formatori. Sono previste:

lezioni frontali e partecipate, per trasmettere elementi conoscitivi e omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

letture di schede informative, per favorire l'apprendimento collettivo analizzando insieme al gruppo documenti e informazioni riguardanti l'ambiente;

I Formatori terranno un primo Corso di Introduzione, presso la sede del corso coinvolgendo non solo tutti i volontari ma anche tutti gli altri soggetti interessati dal progetto. Il corso si terrà entro i primi tre mesi dal servizio

40) Contenuti della formazione:

Modulo 1: Presentazione degli enti e del progetto

Formatore : Rosario Bressi

Temi da trattare:

- 1) Rilevazione bisogni ed aspettative dei volontari - Riflessione ed approfondimenti sul contesto territoriale in cui si attua il progetto di SCN
- 2) Approfondimento sugli obiettivi, le azioni e le attività del progetto –il ruolo dei volontari in SCN

Durata: 6 h.

Modulo 2: Geomorfologia del territorio

Formatore : Carmine Giuseppe Madia

Temi da trattare:

- 1) Inquadramento geografico e territoriale - inquadramento geomorfologico-cenni di geologia

- 2) escursioni sui territori individuati dal progetto

- 3) tecniche di utilizzo degli strumenti per la gestione della pulizia e mantenimento del verde

Durata: 12 h.



Modulo 3: Biologia

Formatore : Carmine Giuseppe Madia

Argomento principale: Flora e fauna delle zone su cui opererà il progetto 1) La macchia mediterranea: problemi legati alle attività umane

Durata: 18 h.

Modulo 4: Come progettare la fruizione turistica del territorio Formatore : Rosario Riccelli

Temi da trattare:

1) La conservazione del patrimonio culturale

2) Approccio economico alle istituzioni e alle politiche ambientali 3) Patrimonio culturale e sviluppo economico locale

4) Educazione ambientale nelle scuole

Durata: 12 h.

Modulo 6 : Sicurezza sul lavoro

Formatore: Rosario Bressi

Argomento principale: SICUREZZA SUL LAVORO

Temi da trattare:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

à cos'è,

à da cosa dipende,

à come può essere garantita,

à come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

à concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)

à fattori di rischio

à sostanze pericolose

à dispositivi di protezione

à segnaletica di sicurezza

à riferimenti comportamentali à gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

à codice penale

à codice civile

à costituzione

à statuto dei lavoratori

à normativa costituzionale à D.L. n. 626/1994

à D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche Durata: 6 ore

41) Durata:



La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 12 giornate.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- il giudizio dei volontari sulla formazione svolta dall'ente. Questa parte verrà gestita con questionari di valutazione (somministrati dal referente della formazione specifica) e da un gruppo di lavoro con discussione aperta. Sono previsti inoltre momenti di verifica al termine di tutte le 12 giornate di formazione svolta.

- un momento di verifica finale che riguarderà la valutazione del percorso che i ragazzi

Sorbo San Basile, 07/10/2015

Rappresentante
legale dell'Ente

Luigi Riccelli

